



VIDEO DEL GIORNO

VIDEO | Msc apre le porte ai palermitani, il concerto tributo a Battiato a bordo di una nave da crociera

PERIFERIE / ZEN

Zen, studenti e associazioni ridisegnano il Giardino di via Primo Carnera

Dopo una prima fase di studio, che ha coinvolto per quattro mesi gli alunni e le alunne della scuola Sciascia e poi ancora gli incontri con gli adulti e le assemblee di quartiere, il progetto è passato a una fase operativa di realizzazione e messa in posa delle strutture

Redazione

20 febbraio 2025 16:06



Studenti dipingono gli arredi nel giardino di via Primo Carnera

Era stata la scommessa di “Manifesta”, il Giardino di Gilles Clement, in via Primo Carnera, allo Zen, era stato ribattezzato "il giardino planetario" per la sua funzione di arredo verde in piena integrazione con l'uomo. Ma adesso, a ripensarlo oltre l'arte e secondo i nuovi bisogni del quartiere e, soprattutto, delle nuove generazioni, sono i residenti.

Grazie al progetto “CityZen - Essere Comunità”, realizzato dal Laboratorio Zen Insieme con altre due storiche associazioni del quartiere – Lievito Onlus e Bayty Baytik – Orto Capovolto e Lisca Bianca, all'interno del “Bando per le comunità educanti” finanziato da “Con i Bambini”, dopo fasi di co-progettazione dello spazio pubblico tra residenti, studenti dell'istituto Sciascia e associazioni, il Giardino di via Primo Carnera ha un nuovo volto secondo le esigenze dei residenti dello Zen. A partire dal bisogno di riappropriarsi degli spazi pubblici di aggregazione, si è lavorato sul rafforzamento del senso di appartenenza al territorio e sulla co-gestione degli spazi comuni.

Gli arredi sono stati realizzati da Scalo 5B di Lisca Biancasu un progetto curato da Orto Capovolto, al quale hanno partecipato attivamente le ragazze e i ragazzi della scuola Sciascia e i residenti. Tutti gli incontri sono stati gestiti da esperti, con comprovata esperienza nel campo della progettazione comunitaria, individuati dalle associazioni del territorio Laboratorio Zen Insieme, Lievito Onlus e BaytyBaytik.

"Abbiamo chiesto al quartiere di ripensare con noi gli spazi del Giardino di via Primo Carnera, perché questo è uno spazio in continua evoluzione – dice Fabrizio Arena, presidente del Laboratorio Zen Insieme -. Coi bambini e le bambine abbiamo utilizzato la dinamica del gioco, partendo dai loro desideri, con gli adulti ci siamo confrontati sui bisogni, sulla sicurezza e sulle regole di gestione: il risultato è un Giardino composto da strutture, barbecue compreso, che servono e vengono concepite dal quartiere come bene comune di cui tutti e tutte si prendono cura".

Dopo la prima fase di co-progettazione, che ha coinvolto per quattro mesi gli alunni e le alunne della scuola Sciascia e poi ancora gli incontri con gli adulti e le assemblee di quartiere, il progetto è passato a una fase operativa di realizzazione e messa in posa delle strutture. I ragazzi e le ragazze, insieme alle associazioni, hanno pulito il Giardino, mentre i bambini e le bambine si sono diletati in pittura e attività di giardinaggio.

Nei prossimi mesi il giardino sarà animato quotidianamente da attività come lettura, sport, animazione e giochi di gruppo. Il progetto “CityZen- Essere Comunità” proseguirà fino al mese di settembre 2025 con i tavoli di infrastrutturazione della comunità educante con esponenti delle istituzioni ed esperti delle associazioni del terzo settore, e le attività di formazione per insegnanti, educatori, educatrici e pedagogisti e degli operatori e formatori sui temi di didattica alternativa, parità di genere, burnout e inclusione di Bes e Dsa, per arricchire il bagaglio di competenze di operatori e operatrici nel vasto campo del contrasto alle marginalità calato in quartieri periferici.

© Riproduzione riservata



Si parla di [giardini](#), [verde pubblico](#)

Sullo stesso argomento



Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.